

IL MERCATO DEL LAVORO LOCALE – Aprile 2010

a cura del **Settore Formazione, Lavoro e Istruzione** della Provincia di Ravenna

In questo nuovo numero continua l'analisi dei dati relativi al mercato del lavoro attraverso il confronto dei valori di aprile con quelli dei mesi precedenti e dell'anno precedente. In particolare continua il confronto sull'andamento dell'occupazione con il monitoraggio di avviamenti e cessazioni presenti all'interno del Siler, l'analisi dell'impatto degli ammortizzatori sociali nelle diverse figure professionali (operai, impiegati) e nei comparti del nostro territorio provinciale, l'evoluzione di chi perde o non trova lavoro (lavoratori in mobilità, disoccupati..).

1. L'occupazione¹ nei comparti privati extra-agricoli

(Fonte SILER: estrazione del 9 maggio 2010 – i dati si riferiscono alle persone e sono provvisori - **Elaborazioni Servizio Statistica Provincia di Ravenna**)

Nel mese di aprile 2010 il saldo occupazionale² segna una lieve flessione rispetto al mese di marzo. Infatti la variazione tendenziale dell'occupazione dipendente nei settori privati extra-agricoli - variazione delle persone occupate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente - risulta di -0,6% pari a 548 unità in meno rispetto ad aprile 2009; nel mese di marzo 2010 la variazione rispetto a marzo 2009 era stata di +0,3% pari a 261 unità in più.

Tav.1 Variazione tendenziale dell'occupazione settori privati extra-agricoli – Aprile 2010

Variazione assoluta e percentuale sullo stesso mese dell'anno precedente.

		Stock	Variazione assoluta	Variazione percentuale
TOTALE		97.579	-548	-0,6
GENERE	Maschi	52.393	-1.236	-2,3
	Femmine	45.186	688	+1,5
TERRITORIO	Ravenna	52.854	-1.896	-3,5
	Faenza	20.512	900	4,6
	Lugo	24.213	448	1,9
SETTORE	Industria	33.385	1.341	4,2
	Costruzioni	8.159	-234	-2,8
	Terziario	56.259	-1656	-2,9
NAZIONALITA'	Italiani	84.778	-254	-0,3
	Stranieri	12.801	-294	-2,2
TIPOLOGIA CONTRATTO	A tempo det.	17.347	-994	-5,4
	A tempo indet.	80.232	446	+0,6

Analizzando i dati sulla base del genere, si nota però che, gli uomini continuano a sopportare un impatto maggiore rispetto alle donne. Infatti mentre gli occupati maschili si riducono di 1.236 unità (-2,3%), le donne al lavoro aumentano, seppure in misura minore rispetto al mese precedente (+1,5% pari a 688 unità la variazione tendenziale del mese di aprile contro + 3,2% pari a 1.334 unità di marzo)

A livello territoriale, se alla fine dell'anno si registravano flessioni in tutti e tre i comprensori con segnali più preoccupanti nel lughese, all'inizio del 2010 si osserva una espansione

¹ Come da orientamenti in materia, nel calcolo sono stati considerati tutti i movimenti (avviamenti, cessazioni, proroghe, trasformazioni...) derivanti da comunicazioni obbligatorie effettuate da parte delle imprese residenti in provincia di Ravenna.

² L'andamento dell'occupazione viene calcolata sulla base di una specifica metodologia messa a punto dal Servizio Statistica della Provincia di Ravenna (cfr. Provincia di Ravenna - RAPPORTO STATISTICO 2004 - Analisi del mercato del lavoro in provincia di Ravenna negli anni dal 1997 al 2004) che prende in esame in un dato periodo di tempo la differenza tra A (eventi di assunzione, proroghe, trasformazioni) e C (eventi di cessazione) e che dà luogo ad un saldo delle posizioni lavorative.

dell'occupazione nel faentino e nel lughese (rispettivamente 1,9% e 4,6% nel mese di aprile 2010), mentre continua la variazione negativa registrata nel ravennate (-3,5%).

La riduzione dell'occupazione continua ai riguardare esclusivamente i contratti a tempo determinato, ovviamente più esposti alle fluttuazioni congiunturali, rispetto ai contratti a tempo indeterminato per i quali sono state attivate le varie tipologie di ammortizzatori sociali. Nel confronto con aprile 2009 gli occupati con contratto a tempo determinato si riducono di 994 unità (-5,4%), quelli con contratto a tempo indeterminato aumentano di 446 (+0,6%).

La tav.2 evidenzia come siano soprattutto i lavoratori stranieri a risentire degli effetti congiunturali della crisi. Infatti la variazione tendenziale dell'occupazione straniera presenta per il mese di aprile 2010 ancora un saldo occupazionale negativo (-2,2% contro -0,3% degli italiani).

Tav.2 Variazione tendenziale dell'occupazione per provenienza
Variazione assoluta e percentuale sullo stesso mese dell'anno precedente

	variazione assoluta			variazione percentuale		
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
mag-09	-1220	-1279	-2499	-1,4	-8,1	-2,4
giu-09	-1801	-1353	-3154	-2,0	-7,9	-2,9
lug-09	-2201	-1256	-3457	-2,4	-7,2	-3,2
ago-09	-1421	-1265	-2686	-1,6	-8,1	-2,6
sett-09	-3146	-1763	-4909	-3,7	-13,3	-5,0
ott-09	-2690	-1643	-4333	-3,2	-12,7	-4,5
nov-09	-3276	-1679	-4955	-3,9	-12,9	-5,1
dic-09	-1501	-1474	-2975	-1,9	-13,1	-3,3
gen-10	-410	-500	-910	-0,5	-4,3	-1,0
feb-10	-498	-548	-1.046	-0,6	-4,6	-1,1
mar-10	420	-159	261	0,5	-1,3	0,3
apr-10	-254	-294	-548	-0,3	-2,2	-0,6

Per quanto riguarda i grandi settori di attività, mentre alla fine dell'anno era l'industria a registrare la più grande perdita di occupati (-1.530), seguita dai servizi (-1.022) e dalle costruzioni (-346), alla fine di aprile la situazione è differente: il settore costruzioni perde 234 occupati, il terziario ne perde 1.656, mentre l'industria recupera 1.341 unità (+4,2%) confermando il trend positivo degli ultimi mesi.

Tav.3 Variazione tendenziale dell'occupazione nell'industria. Periodo settembre 2009-aprile 2010
Valori percentuali

	set-09	ott-09	nov-09	dic-09	gen-10	feb-10	mar-10	apr-10
FAENZA	-12,4	-6,8	-10,1	-7,3	6,4	7,1	9,1	9,9
LUGO	-11,6	-11,8	-11,6	-5,3	2,2	2,6	4,4	5,4
RAVENNA	-3,3	-3,1	-2,4	-2,8	-2,7	-2,5	-1,8	-0,6
totale	-8,7	-7,3	-7,8	-4,8	1,4	1,8	3,2	4,2

2. Persone che hanno reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) *(Fonte: SILER - estrazione del 9 maggio 2010)*

Nel mese di aprile 2010 il flusso generato dalle persone entrate nello stato di disoccupazione, ovvero coloro che hanno rilasciato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e sono stati inclusi fra i disoccupati disponibili presso i tre C.P.I. della Provincia di Ravenna, è stato di 624 unità. Nello stesso mese dell'anno 2009 erano state 679.

Tav.4 DID rese nei tre Centri per l'impiego nel mese di aprile – comparazione anni 2009/2010

	2010	2009	var. %
Cpi Faenza	119	118	0,8
Cpi Lugo	156	175	-10,9
Cpi Ravenna	349	386	-9,6
totale	624	679	-8,1

Tav. 5 DID rese nei tre Centri per l'impiego nel periodo gennaio – aprile 2010

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Cpi Faenza	209	130	139	119
Cpi Lugo	231	184	163	156
Cpi Ravenna	630	455	573	349
totale	1.070	769	875	624

Il numero complessivo dei disoccupati registrati presso i CPI (ai sensi del D.lgs. 181/00 e successive modificazioni) al 30/4/2010 è di 25.044 (dato di stock) di cui 14.534 femmine. Si tratta di un dato in flessione rispetto a quello registrato il 31/12/2009 (26.266). Il 73,6% dei lavoratori iscritti è costituito da lavoratori "disoccupati" (persone alla ricerca di nuova occupazione).

3. Richieste di personale da parte delle aziende ricevute dai Centri per l'impiego. Servizio incontro domanda/offerta di lavoro

(Fonte: SILER - estrazione del 9 maggio 2010)

Il servizio incontro domanda/offerta di lavoro dei Centri per l'impiego è un servizio che viene offerto alle aziende e ai lavoratori per favorire l'occupazione del nostro territorio provinciale. Nel mese di aprile 2010 le richieste pervenute al servizio (escluse quelle rivolte a lavoratori beneficiari della Legge 68/99) sono state 143, nell'analogo periodo 2009 erano state 138.

Tav.6 Richieste di lavoro pervenute al servizio D/O nel periodo gennaio – aprile.

	Anno 2010				Anno 2009			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	122	141	158	143	170	136	148	138

4. Liste di mobilità

(Fonte: SILER - estrazione del 9 maggio 2010)

Nel mese di aprile 2010 (dati di flusso provvisori) i lavoratori che sono stati inseriti in lista di mobilità o che sono in attesa di essere inseriti ammontano a 131 unità; nell'analogo periodo 2009 erano 238. Da rilevare che il dato va considerato con cautela in quanto soggetto a variazioni per effetto delle procedure che regolano l'inserimento dei lavoratori nelle liste.

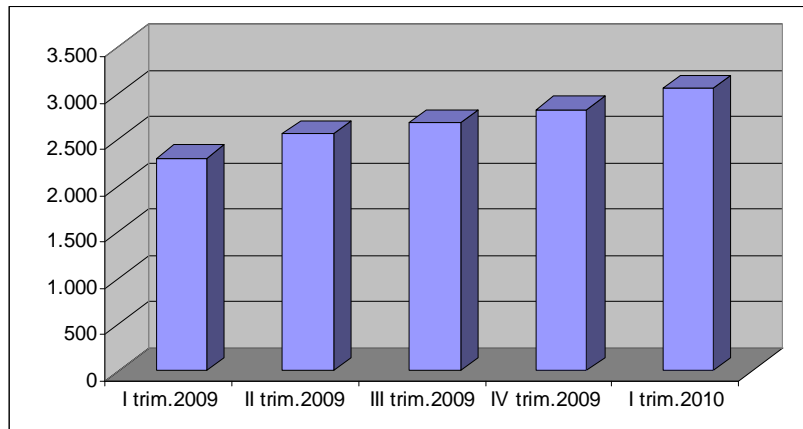
Tav.7 Lavoratori iscritti in lista di mobilità – Comparazione aprile 2010/2009

aprile 2009		
	valore assoluto	percentuale
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	144	60,5
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91	94	39,5
totale	238	100,0

aprile 2010		
	valore assoluto	percentuale
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	0	0,0
lavoratori in attesa di essere inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	106	80,9
<i>totale parziale</i> ex L. 236/93	106	80,9
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91	0	0,0
lavoratori in attesa di essere inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91 (solo quelli che si sono presentati ai CPI)	25	19,1
<i>totale parziale</i> ex L. 223/91	25	
totale	131	100,0

I lavoratori che al 30/4/2010 risultano iscritti nelle liste di mobilità (dato di stock) sono 3.076 sostanzialmente stabili rispetto al mese precedente (3.056). Rispetto ai trimestri dello scorso anno comunque si registra un progressivo aumento (Graf.1). Fra coloro che attualmente sono inseriti in lista di mobilità le donne sono 1.347. Il 53,0% dei lavoratori iscritti in lista di mobilità risulta disoccupato.

Graf.1 Lavoratori iscritti in lista di mobilità al termine del periodo indicato



5. Cassa Integrazione Guadagni³

(Fonte: *Unioncamere Emilia Romagna su dati INPS Nazionali*)

Le ore di CIGO autorizzate nell'industria nel mese di aprile 2010 sono state 85.943 in flessione rispetto a gennaio 2010 (154.262). In leggera flessione anche l'edilizia: 55.544 contro 58.706 del mese di marzo e 56.146 di gennaio. Analizzando i vari comparti vediamo che anche per il mese di aprile è nel comparto meccanico che sono concentrate quasi la metà delle ore autorizzate (46,1%), seguono il tessile (25%), i minerali non metalliferi (11,2%) e il chimico (8,9%). Sono gli operai che stanno pagando maggiormente gli effetti della crisi, infatti nel mese di aprile le ore autorizzate che coinvolgono operai sono l'83% del totale. Da rilevare però che la distribuzione delle ore autorizzate per profili impiegatizi risulta concentrata nei comparti che presentano una situazione congiunturale più critica. Infatti vediamo che nel mese di aprile 2010 il 65,7% delle ore autorizzate a impiegati risulta all'interno del comparto meccanico. Si tratta di un dato in diminuzione rispetto al mese di gennaio (69,2%), ma in aumento rispetto ai mesi di febbraio e marzo (rispettivamente 40,6% e 53,0%).

³ I dati relativi alla CIG della Gestione Ordinaria- **interventi ordinari** sono dati mensili della nuova serie elaborati dall'INPS tramite l'utilizzo degli archivi gestionali. Rispetto al passato sono stati compresi negli interventi ordinari di matrice anticongiunturale anche quelli un tempo riferiti alla Gestione speciale edilizia. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. La fonte è INPS tramite la banca dati on line "Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa - dettaglio mensile" (Fonte: Unioncamere)

I dati relativi alla CIG della Gestione Ordinaria- **interventi straordinari** sono dati mensili della nuova serie elaborati dall'INPS tramite l'utilizzo degli archivi gestionali. Rispetto al passato c'è una ulteriore disaggregazione settoriale che ha evidenziato il settore dell'edilizia. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. La fonte è INPS tramite la banca dati on line "Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa - dettaglio mensile". (Fonte: Unioncamere)

Tav. 8 Comparti in cui sono distribuite le ore di CIG0 autorizzate nell'industria e nell'edilizia nell'anno 2010

Settori di attività economica	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile		
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale
INDUSTRIA:												
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estrazione minerali metalliferi e non	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legno	1.289	175	1.464	504	0	504	1.481	0	1.481	801	0	801
Alimentari	0	0	0	66	54	120	712	84	796	1.164	0	1.164
Metallurgiche	2.909	292	3.201	1.040	120	1.160	2.579	316	2.895	681	16	697
Meccaniche	57.880	16.292	74.172	38.625	4.376	43.001	33.436	8.150	41.586	30.140	9.530	39.670
Tessili	32.967	303	33.270	31.172	840	32.012	48.002	2.272	50.274	20.923	611	21.534
Abbigliamento	1.872	816	2.688	0	0	0	56	0	56	96	0	96
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	19.255	3.475	22.730	8.694	1.984	10.678	2.006	2.737	4.743	5.305	2.377	7.682
Pelli, cuoio e calzature	208	0	208	168	0	168	136	0	136	168	0	168
Lavorazione minerali non metalliferi	12.767	1.513	14.280	20.184	2.624	22.808	7.928	1.068	8.996	8.558	1.111	9.669
Carta, stampa ed editoria	124	8	132	0	0	0	295	24	319	531	120	651
Installazione impianti per l'edilizia	1.461	282	1.743	1.562	468	2.030	2.224	354	2.578	3.080	415	3.495
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e comunicazioni	0	370	370	23	301	324	235	328	563	0	316	316
Tabacchicoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie	4	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	130.736	23.526	154.262	102.038	10.767	112.805	99.090	15.333	114.423	71.447	14.496	85.943
Industria edile	31.614	104	31.718	42.430	0	42.430	34.076	24	34.100	34.200	44	34.244
Artigianato edile	24.412	0	24.412	19.708	0	19.708	24.390	0	24.390	21.188	0	21.188
Industria lapidei	16	0	16	96	0	96	216	0	216	112	0	112
Artigianato lapidei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	56.042	104	56.146	62.234	0	62.234	58.682	24	58.706	55.500	44	55.544
TOTALE INDUSTRIA ED EDILIZIA	186.778	23.630	210.408	164.272	10.767	175.039	157.772	15.357	173.129	126.947	14.540	141.487
di cui: Industria in senso stretto (1)	129.275	22.874	152.149	100.453	9.998	110.451	96.631	14.651	111.282	68.367	13.765	82.132

Le ore autorizzate di CIGS⁴ nel mese di aprile 2010 sono 343.828, in diminuzione rispetto al mese precedente (422.242). La tavola sottostante riporta le ore di CIGS autorizzate nel periodo gennaio –aprile 2010 suddiviso anche per profili professionali. Il comparto meccanico continua ad evidenziarsi come quello in maggiore difficoltà occupazionale; infatti il 40,1% delle ore autorizzate interessano questo comparto che mostra una progressivo coinvolgimento anche del profilo impiegatizio che passa da 6.364 ore di CIGS autorizzate a gennaio 2010 a 25.266 di aprile.

Tav. 9 Comparti in cui sono distribuite le ore di CIGS autorizzate nell'anno 2010

TOTALE:	gennaio			febbraio			marzo			aprile		
	operai	impiegati	totale	operai	impiegati	totale	operai	impiegati	totale	operai	impiegati	totale
Attività economiche connesse con l'agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estrazione minerali metalliferi e non	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legno	15.250	3.560	18.810	1.256	0	1.256	11.145	1.074	12.219	7.540	2.610	10.150
Alimentari	5.200	3.720	8.920	664	520	1.184	1.168	656	1.824	12.245	2.874	15.119
Metallurgiche	520	0	520	1.360	1.360	2.720	3.960	0	3.960	1.440	0	1.440
Meccaniche	51.520	6.364	57.884	83.489	11.286	94.775	150.770	18.961	169.731	112.596	25.266	137.862
Tessili	4.896	0	4.896	13.751	2.000	15.751	11.904	2.560	14.464	4.466	2.512	6.978
Abbigliamento	4.320	720	5.040	6.039	0	6.039	15.272	4.536	19.808	5.872	1.120	6.992
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	12.042	2.288	14.330	23.248	1.984	25.232	18.088	6.002	24.090	19.968	5.418	25.386
Pelli, cuoio e calzature	112	0	112	7.648	0	7.648	19.756	1.440	21.196	29.909	720	30.629
Lavorazione minerali non metalliferi	17.930	1.361	19.291	32.258	5.028	37.286	20.637	1.737	22.374	21.768	5.227	26.995
Carta, stampa ed editoria	720	508	1.228	1.368	149	1.517	15.430	902	16.332	17.896	2.260	20.156
Installazione impianti per l'edilizia	1.064	352	1.416	11.492	1.360	12.852	29.970	3.850	33.820	228	0	228
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e comunicazioni	141.628	0	141.628	44.002	720	44.722	29.520	705	30.225	36.496	905	37.401
Tabacchicoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi	0	0	0	0	0	0	600	0	600	0	0	0
Varie	0	0	0	0	0	0	0	7.920	7.920	0	0	0
Commercio	34.560	19.098	53.658	23.766	24.437	48.203	16.130	12.612	28.742	2.129	10.755	12.884
Industria edile	0	0	0	6.272	7.749	14.021	12.694	1.595	14.289	8.643	2.165	10.808
Artigianato edile	0	0	0	720	0	720	0	0	0	800	0	800
Industria lapidei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Artigianato lapidei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (Enti pubblici, agricoltura, credito)	0	0	0	0	6.480	6.480	0	648	648	0	0	0
Totale	289.762	37.971	327.733	257.333	63.073	320.406	357.044	65.198	422.242	281.996	61.832	343.828

⁴ * I dati relativi alla CIGS sono dati mensili della nuova serie elaborati dall'INPS tramite l'utilizzo degli archivi gestionali. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. La fonte è INPS tramite la banca dati on line "Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa - dettaglio mensile"

6. Gli ammortizzatori sociali in deroga

L'avvio significativo in Emilia Romagna, a partire da luglio 2009, del sistema di prestazioni a sostegno del reddito in deroga ad opera della Regione, ha consentito anche nella nostra provincia di tutelare lavoratori altrimenti privi di tutela ed esposti alle difficoltà della crisi.

Le ore di CIGO in deroga autorizzate in provincia di Ravenna al 30 aprile 2010 sono 2.358.140 per un totale di 3.045 lavoratori. Quasi la metà delle domande presentate riguardano aziende del comparto meccanico; mentre i lavoratori coinvolti sono distribuiti nel comparto trasporti (32,9%) e meccanico (29,1%). Le ore di CIGS in deroga approvate al 30 aprile 2010 sono state 240.158 ; il 40,4% interessano il comparto meccanico.

Tav.10 Lavoratori, ore, domande e sedi coinvolte interessati da C.I.G.O. in deroga approvati fino al 30 aprile 2010 per settore economico in Provincia di Ravenna - Valori assoluti e percentuali

	Lavoratori		Ore		Domande		Sedi aziendali	
	Assoluti	Percentuali	Assoluti	Percentuali	Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
01 Agr. pesca, estrattive	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
02 Prod. min. non metall.	43	1,4%	30.064	1,3%	12	1,8%	7	1,8%
03 Meccanica	887	29,1%	744.595	31,6%	314	47,2%	162	41,5%
04 Industria alimentare	15	0,5%	8.882	0,4%	3	0,5%	3	0,8%
05 Industria tessile e abbigliamento	221	7,3%	173.346	7,4%	60	9,0%	33	8,5%
06 Ind. Pelli, cuoio e calzature	88	2,9%	66.131	2,8%	29	4,4%	15	3,8%
07 Legno, mobilio	83	2,7%	69.300	2,9%	30	4,5%	18	4,6%
08 Carta, poligrafica	69	2,3%	56.740	2,4%	14	2,1%	9	2,3%
09 Chimica, gomma	46	1,5%	35.326	1,5%	21	3,2%	13	3,3%
10 Altre manifatturiere	55	1,8%	43.132	1,8%	26	3,9%	14	3,6%
11 Gas, acqua, energia elettrica	1	0,0%	720	0,0%	1	0,2%	1	0,3%
12 Costruzioni	188	6,2%	142.968	6,1%	45	6,8%	34	8,7%
13 Commercio	128	4,2%	82.485	3,5%	28	4,2%	22	5,6%
14 Alberghiero, ristorazione	9	0,3%	6.096	0,3%	4	0,6%	3	0,8%
15 Trasporti e comunicazioni	1.003	32,9%	752.545	31,9%	37	5,6%	27	6,9%
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	145	4,8%	117.371	5,0%	22	3,3%	16	4,1%
17 Pubbl. Amministrazione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
18 Istruzione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19 Sanità	50	1,6%	20.924	0,9%	6	0,9%	6	1,5%
20 Altri servizi	14	0,5%	7.516	0,3%	13	2,0%	7	1,8%
Totale	3.045	100,0%	2.358.140	100,0%	665	100,0%	390	100,0%

Fonte: Regione Emilia Romagna

Tav.11 Lavoratori, ore, domande e sedi coinvolte interessati da C.I.G.S. in deroga approvati fino al 30 aprile 2010 per settore economico in Provincia di Ravenna - Valori assoluti e percentuali

	Lavoratori		Ore		Domande		Sedi aziendali	
	Assoluti	Percentuali	Assoluti	Percentuali	Assoluti	Percentuali	Assoluti	Percentuali
01 Agr. pesca, estrattive	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
02 Prod. min. non metall.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
03 Meccanica	98	35,6%	96.911	40,4%	11	36,7%	11	40,7%
04 Industria alimentare	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
05 Industria tessile e abbigliamento	16	5,8%	15.216	6,3%	3	10,0%	3	11,1%
06 Ind. Pelli, cuoio e calzature	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
07 Legno, mobilio	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
08 Carta, poligrafica	18	6,5%	17.636	7,3%	2	6,7%	2	7,4%
09 Chimica, gomma	43	15,6%	41.684	17,4%	2	6,7%	2	7,4%
10 Altre manifatturiere	13	4,7%	13.416	5,6%	2	6,7%	2	7,4%
11 Gas, acqua, energia elettrica	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
12 Costruzioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13 Commercio	3	1,1%	2.470	1,0%	1	3,3%	1	3,7%
14 Alberghiero, ristorazione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
15 Trasporti e comunicazioni	3	1,1%	848	0,4%	1	3,3%	1	3,7%
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	53	19,3%	32.159	13,4%	6	20,0%	3	11,1%
17 Pubbl. Amministrazione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
18 Istruzione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19 Sanità	28	10,2%	19.818	8,3%	2	6,7%	2	7,4%
20 Altri servizi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	275	100,0%	240.158	100,0%	30	100,0%	27	100,0%

Fonte: Regione Emilia Romagna